



S. GIOVANNI EVANGELISTA

Parrocchia San Giovanni Evangelista

Via del Quadrato, 2 - 37137 Verona www.sge.verona.it

tel. 045.953666 - parrocchia@sge.verona.it

Tutte le celebrazioni sono sospese secondo l'ordinanza delle autorità civili ed ecclesiastiche

Intenzioni delle messe ricordate dal parroco in forma privata

Domenica 15 marzo	per la Parrocchia – <i>pro populo</i> defunti famiglia Ferrari defunti famiglie Briggi e Coati defunto Sergio Tubini
Lunedì 16 marzo	Per le anime del Purgatorio defunto Renato Recchia
Martedì 17 marzo	defunta Susanna Checchini
Mercoledì 18 marzo	Per le Anime del Purgatorio defunti Carlo e Giovanni De Giuli defunto Riccardo Tomelleri
Giovedì 19 marzo	defunti Dalla Verde Giuseppe e Rosa defunto Zanini Luigino Defunti Fam. Bozzini - Buio
Venerdì 20 marzo	Defunti Arturo e Teresa Castioni Defunti Andrea e Anna Venturelli Defunto Elio Gallo
Sabato 21 marzo	Defunto Claudio Scandola
Domenica 22 marzo	per la Parrocchia – <i>pro populo</i> defunti Ginevra e Agostino Braga

Vangelo della 3^a domenica di Quaresima

Gv 4, 5-15.19b-26.39a.40-42

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare».

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità».